

OBIETTIVI	RISULTATO ATTESO	COSA FA L'INSEGNANTE
EDUCATIVI GENERALI		
Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere sempre aggiornato o ordinato il proprio materiale di studio 2. Presentarsi alle lezioni puntuali e con tutto il necessario 3. Abituarsi al rispetto delle strutture e del materiale scolastico 4. Essere capaci di mantenere un comportamento corretto anche in assenza di controlli 5. Saper portare a termine gli impegni scolastici nei tempi stabiliti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla periodicamente l'esecuzione dei compiti; annota eventuali mancanze o imprecisioni per renderle note alle famiglie. 2. Chiede ragione di eventuali anche piccoli ritardi; sottolinea il valore della puntualità e della precisione. 3. Controlla/si accerta che gli alunni abbiano il materiale e segna eventuali dimenticanze; suggerisce mezzi per evitare dimenticanze. 4. Trasmettere il valore del rispetto delle strutture e del materiale scolastico; esige che chi danneggia o rovina strutture e materiale scolastico lo risarcisca o lo pulisca 5. Indica con precisione i tempi di lavoro; assegna compiti e lezioni adeguati all'età e al tempo a disposizione per eseguirli; spiega con chiarezza e si accerta che gli alunni abbiano chiare le consegne; dà indicazioni che aiutino ad organizzare il lavoro in modo efficace, preciso e sistematico; sollecita il senso del dovere e richiama la necessità di lavorare con serietà; esprime giudizi di valutazione in merito al metodo di lavoro; comunica alle famiglie eventuali negligenze; controlla i compiti assegnati; favorisce i criteri d'uso degli strumenti che permettono di lavorare autonomamente.
Maturare progressivamente la propria personalità anche nella dimensione etico religiosa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la capacità di pensare 2. Vivere insieme in spirito di solidarietà, tolleranza, rispetto reciproco nella costruzione del bene comune 3. Impegnarsi per la promozione di sé 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida alla riflessione critica, al dialogo al confronto; propone domande, argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'alunno rispondendo ai suoi problemi ed interessi; valorizza i rapporti personali mettendo in luce la ricchezza di ogni intervento; stimola i ragazzi a parlare di sé ed a esporre le proprie opinioni; crea un clima di serenità che favorisce la riflessione e il dialogo. 2. Richiama le regole di comportamento e le loro motivazioni; organizza opportunamente i posti nei banchi e le attività di gruppo; coinvolge tutti gli alunni e valorizza ciascuno di loro; invita a riflettere sul valore della solidarietà, della tolleranza, del rispetto nella costruzione del bene comune; attraverso le parole, l'esempio, il comportamento imparziale educa ad accettare la varietà della personalità ed i problemi; ridimensiona gli atteggiamenti inopportuni; crea situazioni di collaborazione. 3. Avvia gli alunni a riflettere su di sé mediante conversazione, letture discussioni e analisi di situazioni; incoraggia e rassicura di fronte alle difficoltà; indica mezzi e strumenti per affrontare le difficoltà incontrate; valorizza l'errore e il limite come stimolo al miglioramento; stimola ad essere tenaci e ad impegnarsi in modo costruttivo; aiuta l'alunno a misurare le conseguenze del proprio agire, sollecita a cogliere la dimensione religiosa e il mistero.
Comunicare e socializzare in modo positivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esprimere e comunicare le proprie opinioni con ordine e chiarezza, rispettando le elementari regole di comportamento 2. Collaborare con i compagni e gli insegnanti in modo produttivo, stabilendo rapporti di reciproca fiducia e lealtà 3. Saper ascoltare e accettare gli altri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida e modera la discussione e il dialogo operandone la sintesi finale; fornisce regole chiare e funzionali; richiama al rispetto degli altri; crea un clima favorevole al dialogo e alla discussione. 2. Crea situazioni di collaborazione; coinvolge gli alunni facendoli sentire soggetti attivi e responsabili all'interno del gruppo classe. 3. Valorizza i lati positivi e invita a riflettere su ogni intervento; invita ad esprimere opinioni.
Acquisire comportamenti socialmente corretti e democratici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire validi criteri di condotta per saper modulare la propria libertà alla vita comunitaria 2. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interviene tempestivamente in caso di scorrettezze con interventi disciplinari sugli alunni; sottolinea l'importanza dell'intervento per il bene comune. 2. Invita a riflettere sul proprio comportamento quali utenti della strada; guida alla formulazione di norme di comportamento come utenti della struttura scolastica, della strada, di altri ambienti frequentati dagli alunni.
Educazione alla salute	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare la propria igiene personale 2. Conoscere alcuni fattori che possono influire negativamente sulla salute 3. Acquisire sane e corrette abitudini alimentare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiama al valore dell'igiene e della pulizia. 2. Propone ricerche, discussioni, dibattiti relativi alla ricerca di fattori che influenzano positivamente o negativamente la salute; sottolinea l'importanza del riposo per affrontare gli impegni scolastici con profitto; organizza incontri con specialisti su tematiche sanitarie. 3. Ricorda l'importanza di prestare attenzione a quanto si consuma nei vari pasti della giornata per acquisire corrette abitudini alimentari.
Orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere gradualmente coscienza della propria identità 2. Costruire relazione aperte e sincere con compagni ed adulti 3. Conoscere gli ambienti in cui si vive e il proprio territorio 	<p>Stimola i ragazzi a parlare di sé, del proprio vissuto, del proprio ambiente.</p> <p>Propone le attività specifiche nel progetto orientamento</p>
DIDATTICI GENERALI		
Sviluppare le capacità di comprensione e accrescere le conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in modo globale 2. Comprendere il senso globale di comunicazioni orali e scritte 3. Distinguere i concetti fondamentali e secondari, individuando legami logici 4. Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida ad osservare globalmente un testo nei suoi aspetti significativi: titoli, immagini, schemi al fine di formulare uno schema sui concetti fondamentali 2. Guida alla lettura del testo e all'individualizzazione di elementi fondamentali; propone domande specifiche per chiarire i nessi logici; guida a mettere in relazione con schemi e grafici gli elementi individuati. 3. Guida a dedurre e generalizzare; stimola al confronto, al riconoscimento di analogie e differenze; invita a mettere in relazione i dati e le informazioni con le proprie esperienze; invita a mettere in relazione i dati e le informazioni con situazioni differenti; propone esercizi e attività riferenti a situazioni nuove. 4. Propone attività di ascolto-comprensione- studio ben motivate in relazione al programma e agli interessi dei ragazzi; opera verifiche immediate e generali relative alle conoscenze fondamentali di ogni disciplina; sottolinea i contenuti fondamentali richiamandoli spesso all'attenzione; propone schemi, grafici, mappe concettuali per raccogliere, ordinare e memorizzare le idee. 5. Presenta la propria disciplina evidenziandone le caratteristiche, i metodi e la struttura; invita a ragionare sul rapporto tra le diverse discipline scolastiche, individuando le relazioni e i campi di applicazione di ciascuna

<p>Potenziare le capacità di comunicare in modo logico e chiaro i contenuti avvalendosi di diversi linguaggi: la parola, l'immagine, la musica, i colori, la gestualità</p>	<p>1. Presentare con breve esposizione. In modo ordinato, corretto e chiaro quanto appreso 2. Utilizzare un lessico appropriato 3. Sapersi esprimere con correttezza, chiarezza e proprietà, utilizzando linguaggi specifici e registri adeguati</p>	<p>1.2. Guida all'esposizione orale attraverso semplici domande; propone schemi, scalette, grafici per raccogliere e riordinare idee da elaborare; espone con linguaggio semplice ma preciso e invita i ragazzi a ripetere con chiarezza; chiarisce, nota e invita a utilizzare i vocaboli specifici; rettifica termini e strutture nella formulazione dei messaggi; stimola all'autocorrezione e alla riformulazione di messaggi poco chiari. 3. Presenta la comunicazione come attività fondamentale che può avvalersi di linguaggi differenti; guida a riflettere e cogliere limiti e possibilità dei diversi linguaggi; invita a formulare messaggi avvalendosi di linguaggi diversi; sollecita ad interpretare messaggi espressi attraverso codici diversi (iconico, gestuale, musicale) trasferendoli nel codice linguistico e viceversa. 4. Promuove una comunicazione sempre più efficace suggerendo l'adozione di linguaggi specifici adeguati; invita a variare il registro linguistico in rapporto alla situazione comunicativa; rafforza la comunicazione suggerendo o invitando a trovare alternative alle tecniche semplici già adoperate; sollecita ad esercitarsi nella rielaborazione orale ad alta voce come pratica quotidiana di studio; invita ad esprimere opinioni e a contribuire con apporto personale durante le discussioni.</p>
<p>Potenziare le capacità di osservazione, di attenzione e di partecipazione</p>	<p>1. Osservare e ascoltare con attenzione 2. Partecipare in modo spontaneo e pertinente 3. Accrescere la capacità di concentrazione anche per tempi prolungati 4. Prendere appunti</p>	<p>1. Propone attività di ascolto-comprensione ben motivate in relazione al programma e alla curiosità dei ragazzi; opera frequenti verifiche immediate della comprensione e della capacità di ascolto/osservazione; controlla e stimola con domande la capacità di ascolto; fornisce indicazioni precise per aiutare a rimuovere gli elementi di disturbo e favorire l'attenzione. 2. Sollecita interventi tenendo presenti gli interessi e le difficoltà; corregge chi interviene a sproposito; coordina gli interventi invitando ad alzare la mano, parlare uno per volta, non interrompere chi parla, non disturbare; attraverso domande e suggerimenti orienta gli interventi perché siano pertinenti. 3.4. Utilizza un linguaggio semplice e chiaro e se necessario ripete più volte; invita a prendere appunti; fornisce schemi, mappe, grafici che facilitino l'attenzione e rendono più agevole prendere appunti; chiede ai ragazzi di riformulare discorsi e argomenti trattati a partire dagli appunti presi sia oralmente sia per scritto; invita a integrare gli appunti presi con aggiunte e approfondimenti; verifica il modo in cui gli appunti vengono rielaborati e utilizzati.</p>
<p>Sviluppare e/o potenziare le capacità critiche di riflessione, di analisi e di sintesi</p>	<p>1. Essere capaci di analizzare e sintetizzare i testi, fatti e fenomeni progressivamente più complessi 2. Accostarsi alla multimedialità fruendone in modo personale ed attivo</p>	<p>1. Propone testi, fatti, fenomeni via via più complessi; fornisce strumenti, indicazioni, suggerimenti per analizzare testi, fatti e fenomeni; guida all'individualizzazione di parole chiave, alla selezione dei dati, al riconoscimento delle parti; stimola e guida a ricercare rapporti di spazio-tempo, causa-effetto; invita e guida a passare dall'analisi alla sintesi. 2. Utilizza strumenti multimediali; guida e codifica i linguaggi multimediali; propone discussioni che partano dall'esperienza degli alunni nel loro rapporto con i multimedia; propone esercizi di lettura, interpretazione e produzione di messaggi multimediali; guida allo studio teorico e nell'applicazione pratica di sistemi operativi (informatica); propone esperienze operative in ambito informatico, guidandone la progettazione, la realizzazione e la verifica.</p>
<p>Apprendere ed usare un metodo di lavoro razionale ed autonomo che faciliti l'acquisizione e l'applicazione dei contenuti</p>	<p>1. Usare correttamente il materiale didattico 2. Prendere coscienza delle proprie effettive difficoltà e saperle affrontare avvalendo correttamente dell'aiuto altrui 3. Approfondire e rielaborare il lavoro svolto con ricerche personali e lavori creativi</p>	<p>1. Controlla che gli alunni abbiano il materiale corrente; fornisce indicazioni precise sulle modalità d'uso del materiale didattico; guida alla selezione di materiali di indagine e di studio; propone attività specifiche, stimolando all'uso corretto del materiale didattico occorrente; invita ad un'organizzazione sempre più autonoma del proprio lavoro. 2. Si dimostra disponibile all'aiuto e rassicura gli alunni di fronte alle difficoltà; invita gli alunni ad esprimere le proprie difficoltà e a richiedere l'aiuto altrui; comunica agli alunni l'esito delle verifiche compiute e individua con loro le difficoltà incontrate cercando strategie per affrontarle; stimola a ricorrere sempre meno all'aiuto, avvalendosi effettivamente solo in caso di bisogno; incoraggia all'azione autonoma; valorizza l'errore come stimolo al miglioramento e tappa significativa di un'evoluzione positiva. 3. Propone argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'interesse e la curiosità naturale dei ragazzi; suggerisce possibili approfondimenti, sollecitando alla ricerca e al lavoro creativo; indica i mezzi di cui avvalersi per svolgere ricerche personali e lavori creativi; valorizza le proposte degli alunni che suggeriscono approfondimenti in forma autonoma.</p>

PROGRAMMAZIONE ORIZZONTALE SU OBIETTIVI TRASVERSALI Classi Seconde CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI	RISULTATO ATTESO	COSA FA L'INSEGNANTE
EDUCATIVI GENERALI		
Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere sempre aggiornato o ordinato il proprio materiale di studio 2. Presentarsi alle lezioni puntuali e con tutto il necessario 3. Abituarsi al rispetto delle strutture e del materiale scolastico 4. Essere capaci di mantenere un comportamento corretto anche in assenza di controlli 5. Saper portare a termine gli impegni scolastici nei tempi stabiliti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace con precisione e sistematicità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla periodicamente l'esecuzione dei compiti; annota eventuali mancanze o imprecisioni per renderle note alle famiglie. 2. Chiede ragione di eventuali anche piccoli ritardi; sottolinea il valore della puntualità e della precisione. 3. Controlla/si accerta che gli alunni abbiano il materiale e segna eventuali dimenticanze; suggerisce mezzi per evitare dimenticanze. 4. Trasmettere il valore del rispetto delle strutture e del materiale scolastico; esige che chi danneggia o rovina strutture e materiale scolastico lo risarcisca o lo pulisca 5. Indica con precisione i tempi di lavoro; assegna compiti e lezioni adeguati all'età e al tempo a disposizione per eseguirli; spiega con chiarezza e si accerta che gli alunni abbiano chiare le consegne; dà indicazioni che aiutino ad organizzare il lavoro in modo efficace, preciso e sistematico; sollecita il senso del dovere e richiama la necessità di lavorare con serietà; esprime giudizi di valutazione in merito al metodo di lavoro; comunica alle famiglie eventuali negligenze; controlla i compiti assegnati; favorisce i criteri d'uso degli strumenti che permettono di lavorare autonomamente.
Maturare progressivamente la propria personalità anche nella dimensione etico religiosa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la capacità di pensare, riflettere 2. Vivere insieme in spirito di solidarietà, tolleranza, rispetto reciproco nella costruzione del bene comune 3. Impegnarsi per la promozione di sé 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida alla riflessione critica, al dialogo al confronto; propone domande, argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'alunno rispondendo ai suoi problemi ed interessi; valorizza i rapporti personali mettendo in luce la ricchezza di ogni intervento; stimola i ragazzi a parlare di sé ed a esporre le proprie opinioni; crea un clima di serenità che favorisce la riflessione e il dialogo. 2. Richiama le regole di comportamento e le loro motivazioni; organizza opportunamente i posti nei banchi e le attività di gruppo; coinvolge tutti gli alunni e valorizza ciascuno di loro; invita a riflettere sul valore della solidarietà, della tolleranza, del rispetto nella costruzione del bene comune; attraverso le parole, l'esempio, il comportamento imparziale educa ad accettare la varietà della personalità ed i problemi; ridimensiona gli atteggiamenti inopportuni; crea situazioni di collaborazione. 3. Avvia gli alunni a riflettere su di sé mediante conversazione, letture discussioni e analisi di situazioni; incoraggia e rassicura di fronte alle difficoltà; indica mezzi e strumenti per affrontare le difficoltà incontrate; valorizza l'errore e il limite come stimolo al miglioramento; invita a distinguere diritti e doveri di sé e degli altri; stimola ad essere tenaci e ad impegnarsi in modo costruttivo; induce a riflettere sulla situazione personale e scolastica in relazione a future scelte; aiuta l'alunno a misurare le conseguenze del proprio agire, sollecita a cogliere la dimensione religiosa e il mistero.
Comunicare e socializzare in modo positivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esprimere e comunicare le proprie opinioni con ordine e chiarezza, rispettando le elementari regole di comportamento 2. Collaborare con i compagni e gli insegnanti in modo produttivo, stabilendo rapporti di reciproca fiducia e lealtà 3. Saper ascoltare e accettare gli altri, rapportandosi dialetticamente alle loro idee ed opinioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida e modera la discussione e il dialogo operandone la sintesi finale; fornisce regole chiare e funzionali; richiama al rispetto degli altri; crea un clima favorevole al dialogo e alla discussione. 2. Crea situazioni di collaborazione; coinvolge gli alunni facendoli sentire soggetti attivi e responsabili all'interno del gruppo classe. 3. Valorizza i lati positivi e invita a riflettere su ogni intervento; invita ad esprimere opinioni.
Acquisire comportamenti socialmente corretti e democratici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire validi criteri di condotta per saper modulare la propria libertà alla vita comunitaria 2. Comprendere la necessità delle norme che consentono lo svolgersi della vita sociale 3. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interviene tempestivamente in caso di scorrettezze con interventi disciplinari sugli alunni; sottolinea l'importanza dell'intervento per il bene comune. 2. Aiuta l'alunno a misurare le conseguenze del proprio agire; dà ragione delle norme di condotta; richiama il senso della responsabilità personale all'interno del gruppo; suggerisce situazioni e invita a formulare considerazioni personali motivandole. 3. Invita a riflettere sul proprio comportamento quali utenti della strada; guida alla formulazione di norme di comportamento come utenti della struttura scolastica, della strada, di altri ambienti frequentati dagli alunni.
Educazione alla salute	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare la propria igiene personale 2. Conoscere alcuni fattori che possono influire negativamente sulla salute 3. Acquisire sane e corrette abitudini alimentare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiama al valore dell'igiene e della pulizia. 2. Propone ricerche, discussioni, dibattiti relativi alla ricerca di fattori che influenzano positivamente o negativamente la salute; sottolinea l'importanza del riposo per affrontare gli impegni scolastici con profitto; organizza incontri con specialisti su tematiche sanitarie. 3. Ricorda l'importanza di prestare attenzione a quanto si consuma nei vari pasti della giornata per acquisire corrette abitudini alimentari; propone ricerche, discussioni, indagini circa le abitudini alimentari degli alunni e della società; propone lezioni di educazione alimentare.
Orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere gradualmente coscienza della propria identità 2. Costruire relazione aperte e sincere con compagni ed adulti 3. Conoscere gli ambienti in cui si vive e il proprio territorio 4. Cominciare a pensare a un progetto personale di vita 	<p>Stimola i ragazzi a parlare di sé, del proprio vissuto, del proprio ambiente.</p> <p>Propone le attività specifiche nel progetto orientamento</p>
DIDATTICI GENERALI		
Sviluppare le capacità di comprensione e accrescere le conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere i concetti fondamentali e secondari, individuando legami logici 2. Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline 3. Conoscere e comprendere le strutture e i campi di applicazione delle diverse discipline 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida alla lettura del testo e all'individualizzazione di elementi fondamentali; propone domande specifiche per chiarire i nessi logici; guida a mettere in relazione con schemi e grafici gli elementi individuati. 2. Propone attività di ascolto-comprensione-stdio ben motivate in relazione al programma e agli interessi dei ragazzi; opera verifiche immediate e generali relative alle conoscenze fondamentali di ogni disciplina; sottolinea i contenuti fondamentali richiamandoli spesso all'attenzione; propone schemi, grafici, mappe concettuali per raccogliere, ordinare e memorizzare le idee. 3. Presenta la propria disciplina evidenziandone le caratteristiche, i metodi e la struttura; invita a ragionare sul rapporto tra le diverse discipline scolastiche, individuando le relazioni e i campi di applicazione di ciascuna

<p>Potenziare le capacità di comunicare in modo logico e chiaro i contenuti avvalendosi di diversi linguaggi: la parola, l'immagine, la musica, i colori, la gestualità</p>	<p>1. Presentare con breve esposizione. In modo ordinato, corretto e chiaro quanto appreso 2. Utilizzare un lessico appropriato 3. Trasferire i contenuti da un linguaggio all'altro 4. Sapersi esprimere con correttezza, chiarezza e proprietà, utilizzando linguaggi specifici e registri adeguati</p>	<p>1.2. Guida all'esposizione orale attraverso semplici domande; propone schemi, scalette, grafici per raccogliere e riordinare idee da elaborare; espone con linguaggio semplice ma preciso e invita i ragazzi a ripetere con chiarezza; chiarisce, nota e invita a utilizzare i vocaboli specifici; rettifica termini e strutture nella formulazione dei messaggi; stimola all'autocorrezione e alla riformulazione di messaggi poco chiari. 3. Presenta la comunicazione come attività fondamentale che può avvalersi di linguaggi differenti; guida a riflettere e cogliere limiti e possibilità dei diversi linguaggi; invita a formulare messaggi avvalendosi di linguaggi diversi; sollecita ad interpretare messaggi espressi attraverso codici diversi (iconico, gestuale, musicale) trasferendoli nel codice linguistico e viceversa. 4. Promuove una comunicazione sempre più efficace suggerendo l'adozione di linguaggi specifici adeguati; invita a variare il registro linguistico in rapporto alla situazione comunicativa; rafforza la comunicazione suggerendo o invitando a trovare alternative alle tecniche semplici già adoperate; sollecita ad esercitarsi nella rielaborazione orale ad alta voce come pratica quotidiana di studio; invita ad esprimere opinioni e a contribuire con apporto personale durante le discussioni.</p>
<p>Potenziare le capacità di osservazione, di attenzione e di partecipazione</p>	<p>1. Osservare e ascoltare con attenzione 2. Partecipare in modo spontaneo e pertinente 3. Accrescere la capacità di concentrazione anche per tempi prolungati 4. Intervenire in modo costruttivo e propositivo, offrendo un contributo personale alla lezione 5. Prendere appunti e riordinarli</p>	<p>1. Propone attività di ascolto-comprensione ben motivate in relazione al programma e alla curiosità dei ragazzi; opera frequenti verifiche immediate della comprensione e della capacità di ascolto/osservazione; controlla e stimola con domande la capacità di ascolto; fornisce indicazioni precise per aiutare a rimuovere gli elementi di disturbo e favorire l'attenzione. 2.4. Sollecita interventi tenendo presenti gli interessi e le difficoltà; corregge chi interviene a sproposito; coordina gli interventi invitando ad alzare la mano, parlare uno per volta, non interrompere chi parla, non disturbare; attraverso domande e suggerimenti orienta gli interventi perché siano pertinenti e propositivi. 3.5. Utilizza un linguaggio semplice e chiaro e se necessario ripete più volte; invita a prendere appunti; fornisce schemi, mappe, grafici che facilitino l'attenzione e rendono più agevole prendere appunti; chiede ai ragazzi di riformulare discorsi e argomenti trattati a partire dagli appunti presi sia oralmente sia per scritto; invita a integrare gli appunti presi con aggiunte e approfondimenti; verifica il modo in cui gli appunti vengono rielaborati e utilizzati.</p>
<p>Sviluppare e/o potenziare le capacità critiche di riflessione, di analisi e di sintesi</p>	<p>1. Essere capaci di analizzare e sintetizzare i testi, fatti e fenomeni progressivamente più complessi 2. Accostarsi alla multimedialità fruendone in modo personale ed attivo 3. Cogliere e comprendere i molteplici aspetti dei fenomeni</p>	<p>1. Propone testi, fatti, fenomeni via via più complessi; fornisce strumenti, indicazioni, suggerimenti per analizzare testi, fatti e fenomeni; guida all'individualizzazione di parole chiave, alla selezione dei dati, al riconoscimento delle parti; stimola e guida a ricercare rapporti di spazio-tempo, causa-effetto; invita e guida a passare dall'analisi alla sintesi. 2. Utilizza strumenti multimediali; guida e codifica i linguaggi multimediali; propone discussioni che partano dall'esperienza degli alunni nel loro rapporto con i multimedia; propone esercizi di lettura, interpretazione e produzione di messaggi multimediali; guida allo studio teorico e nell'applicazione pratica di sistemi operativi (informatica); propone esperienze operative in ambito informatico, guidandone la progettazione, la realizzazione e la verifica. 3. Presenta fenomeni complessi e guida alla loro analisi e interpretazione; invita ad evidenziare mediante schemi e grafici i molteplici aspetti dei fenomeni; propone discussioni e dibattiti che permettono di cogliere un fenomeno nei suoi molteplici aspetti.</p>
<p>Apprendere ed usare un metodo di lavoro razionale ed autonomo che faciliti l'acquisizione e l'applicazione dei contenuti</p>	<p>1. Usare correttamente il materiale didattico 2. Prendere coscienza delle proprie effettive difficoltà e saperle affrontare avvalendo correttamente dell'aiuto altrui 3. Sapersi organizzare utilizzando gli strumenti necessari per una realizzazione funzionale 4. Approfondire e rielaborare il lavoro svolto con ricerche personali e lavori creativi</p>	<p>1.3. Controlla che gli alunni abbiano il materiale corrente; fornisce indicazioni precise sulle modalità d'uso del materiale didattico; guida alla selezione di materiali di indagine e di studio; propone attività specifiche, stimolando all'uso corretto e autonomo del materiale didattico occorrente; invita ad un'organizzazione sempre più autonoma del proprio lavoro; verifica l'utilizzo funzionale del materiale didattico. 2. Si dimostra disponibile all'aiuto e rassicura gli alunni di fronte alle difficoltà; invita gli alunni ad esprimere le proprie difficoltà e a richiedere l'aiuto altrui; comunica agli alunni l'esito delle verifiche compiute e individua con loro le difficoltà incontrate cercando strategie per affrontarle; stimola a ricorrere sempre meno all'aiuto, avvalendosi effettivamente solo in caso di bisogno; incoraggia all'azione autonoma; valorizza l'errore come stimolo al miglioramento e tappa significativa di un'evoluzione positiva. 4. Propone argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'interesse e la curiosità naturale dei ragazzi; suggerisce possibili approfondimenti, sollecitando alla ricerca e al lavoro creativo; indica i mezzi di cui avvalersi per svolgere ricerche personali e lavori creativi; valorizza le proposte degli alunni che suggeriscono approfondimenti in forma autonoma.</p>

OBIETTIVI	RISULTATO ATTESO	COSA FA L'INSEGNANTE
EDUCATIVI GENERALI		
Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tenere sempre aggiornato o ordinato il proprio materiale di studio 2. Presentarsi alle lezioni puntuali e con tutto il necessario 3. Abituarsi al rispetto delle strutture e del materiale scolastico 4. Essere capaci di mantenere un comportamento corretto anche in assenza di controlli 5. Saper portare a termine gli impegni scolastici nei tempi stabiliti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace con precisione e sistematicità 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla periodicamente l'esecuzione dei compiti; annota eventuali mancanze o imprecisioni per renderle note alle famiglie. 2. Chiede ragione di eventuali anche piccoli ritardi; sottolinea il valore della puntualità e della precisione. 3. Controlla/si accerta che gli alunni abbiano il materiale e segna eventuali dimenticanze; suggerisce mezzi per evitare dimenticanze. 4. Trasmettere il valore del rispetto delle strutture e del materiale scolastico; esige che chi danneggia o rovina strutture e materiale scolastico lo risarcisca o lo pulisca 5. Indica con precisione i tempi di lavoro; assegna compiti e lezioni adeguati all'età e al tempo a disposizione per eseguirli; spiega con chiarezza e si accerta che gli alunni abbiano chiare le consegne; dà indicazioni che aiutino ad organizzare il lavoro in modo efficace, preciso e sistematico; sollecita il senso del dovere e richiama la necessità di lavorare con serietà; esprime giudizi di valutazione in merito al metodo di lavoro; comunica alle famiglie eventuali negligenze; controlla i compiti assegnati; favorisce i criteri d'uso degli strumenti che permettono di lavorare autonomamente.
Maturare progressivamente la propria personalità anche nella dimensione etico religiosa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la capacità di pensare, riflettere, valutare 2. Interrogarsi sul senso della vita e sugli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia 3. Vivere insieme in spirito di solidarietà, tolleranza, rispetto reciproco nella costruzione del bene comune 4. Impegnarsi per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali 5. Maturare una coscienza libera e critica aperta ai valori religiosi 6. Assumere decisioni di fronte a scelte future raggiungendo una consapevolezza dei propri mezzi e potenzialità intellettive, affettive ed operative 	<ol style="list-style-type: none"> 1.2.5. Guida alla riflessione critica, al dialogo al confronto; propone domande, argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'alunno rispondendo ai suoi problemi ed interessi; abitua a problematizzarsi sul senso delle cose, andando al di là della prima impressione; valorizza i rapporti personali mettendo in luce la ricchezza di ogni intervento; stimola i ragazzi a parlare di sé ed a esporre le proprie opinioni; crea un clima di serenità che favorisce la riflessione e il dialogo; mette in luce i vari aspetti della questione per guidare ad esprimere valutazioni più consapevoli. 3. Richiama le regole di comportamento e le loro motivazioni; organizza opportunamente i posti nei banchi e le attività di gruppo; coinvolge tutti gli alunni e valorizza ciascuno di loro; invita a riflettere sul valore della solidarietà, della tolleranza, del rispetto nella costruzione del bene comune; attraverso le parole, l'esempio, il comportamento imparziale educa ad accettare la varietà della personalità ed i problemi; ridimensiona gli atteggiamenti inopportuni; crea situazioni di collaborazione. 4.6. Avvia gli alunni a riflettere su di sé mediante conversazione, letture discussioni e analisi di situazioni; incoraggia e rassicura di fronte alle difficoltà; indica mezzi e strumenti per affrontare le difficoltà incontrate; valorizza l'errore e il limite come stimolo al miglioramento; invita a distinguere diritti e doveri di sé e degli altri e guida a comprenderne le ragioni profonde; stimola ad essere tenaci e ad impegnarsi in modo costruttivo; induce a riflettere sulla situazione personale e scolastica in relazione a future scelte; aiuta l'alunno a misurare le conseguenze del proprio agire, sollecita a cogliere la dimensione religiosa e il mistero; guida ad una riflessione sul valore della libertà
Comunicare e socializzare in modo positivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esprimere e comunicare le proprie opinioni con ordine e chiarezza, rispettando le elementari regole di comportamento 2. Collaborare con i compagni e gli insegnanti in modo produttivo, stabilendo rapporti di reciproca fiducia e lealtà 3. Saper ascoltare e accettare gli altri, rapportandosi dialetticamente alle loro idee ed opinioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida e modera la discussione e il dialogo operandone la sintesi finale; fornisce regole chiare e funzionali; richiama al rispetto degli altri; crea un clima favorevole al dialogo e alla discussione. 2. Crea situazioni di collaborazione; coinvolge gli alunni facendoli sentire soggetti attivi e responsabili all'interno del gruppo classe. 3. Valorizza i lati positivi e invita a riflettere su ogni intervento; invita ad esprimere opinioni.
Acquisire comportamenti socialmente corretti e democratici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire validi criteri di condotta per saper modulare la propria libertà alla vita comunitaria 2. Comprendere la necessità delle norme che consentono lo svolgersi della vita sociale 3. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interviene tempestivamente in caso di scorrettezze con interventi disciplinari sugli alunni; sottolinea l'importanza dell'intervento per il bene comune. 2. Aiuta l'alunno a misurare le conseguenze del proprio agire; dà ragione delle norme di condotta; richiama il senso della responsabilità personale all'interno del gruppo; suggerisce situazioni e invita a formulare considerazioni personali motivandole. 3. Invita a riflettere sul proprio comportamento quali utenti della strada; guida alla formulazione di norme di comportamento come utenti della struttura scolastica, della strada, di altri ambienti frequentati dagli alunni.
Educazione alla salute	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curare la propria igiene personale 2. Conoscere alcuni fattori che possono influire negativamente sulla salute 3. Acquisire sane e corrette abitudini alimentari 4. Valorizzare la dimensione sessuale della persona nei suoi aspetti fisici, psicologici e morali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiama al valore dell'igiene e della pulizia. 2. Propone ricerche, discussioni, dibattiti relativi alla ricerca di fattori che influenzano positivamente o negativamente la salute; sottolinea l'importanza del riposo per affrontare gli impegni scolastici con profitto; organizza incontri con specialisti su tematiche sanitarie. 3. Ricorda l'importanza di prestare attenzione a quanto si consuma nei vari pasti della giornata per acquisire corrette abitudini alimentari. 4. Organizza incontri con personale specializzato per valorizzare la dimensione sessuale; sottolinea l'importanza di atteggiamenti decorosi e non volgari.
Orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere gradualmente coscienza della propria identità 2. Costruire relazione aperte e sincere con compagni ed adulti 3. Conoscere gli ambienti in cui si vive e il proprio territorio 4. Cominciare a pensare a un progetto personale di vita 5. Maturare la capacità di operare scelte realistiche riguardo al futuro, tenendo conto delle proprie abilità, attitudini, aspirazioni ed interessi 	<p>Stimola i ragazzi a parlare di sé, del proprio vissuto, del proprio ambiente.</p> <p>Propone le attività specifiche nel progetto orientamento</p>

DIDATTICI GENERALI		
Sviluppare le capacità di comprensione e accrescere le conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere i concetti fondamentali e secondari, individuando legami logici 2. Riconoscere i dati acquisiti anche in contesti diversi 3. Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline 4. Conoscere e comprendere le strutture e i campi di applicazione delle diverse discipline 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guida alla lettura del testo e all'individualizzazione di elementi fondamentali; propone domande specifiche per chiarire i nessi logici; guida a mettere in relazione con schemi e grafici gli elementi individuati. 2. Guida a dedurre e generalizzare; stimola al confronto, al riconoscimento di analogie e differenze; invita a mettere in relazione i dati e le informazioni con le proprie esperienze; invita a mettere in relazione i dati e le informazioni con situazioni differenti; propone esercizi e attività riferenti a situazioni nuove. 3. Propone attività di ascolto-comprensione-stdio ben motivate in relazione al programma e agli interessi dei ragazzi; opera verifiche immediate e generali relative alle conoscenze fondamentali di ogni disciplina; sottolinea i contenuti fondamentali richiamandoli spesso all'attenzione; propone schemi, grafici, mappe concettuali per raccogliere, ordinare e memorizzare le idee. 4. Presenta la propria disciplina evidenziandone le caratteristiche, i metodi e la struttura; invita a ragionare sul rapporto tra le diverse discipline scolastiche, individuando le relazioni e i campi di applicazione di ciascuna
Potenziare le capacità di comunicare in modo logico e chiaro i contenuti avvalendosi di diversi linguaggi: la parola, l'immagine, la musica, i colori, la gestualità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare con breve esposizione. In modo ordinato, corretto e chiaro quanto appreso 2. Utilizzare un lessico appropriato 3. Trasferire i contenuti da un linguaggio all'altro 4. Sapersi esprimere con correttezza, chiarezza e proprietà, utilizzando linguaggi specifici e registri adeguati 	<ol style="list-style-type: none"> 1.2. Guida all'esposizione orale attraverso semplici domande; propone schemi, scalette, grafici per raccogliere e riordinare idee da elaborare; espone con linguaggio semplice ma preciso e invita i ragazzi a ripetere con chiarezza; chiarisce, nota e invita a utilizzare i vocaboli specifici; rettifica termini e strutture nella formulazione dei messaggi; stimola all'autocorrezione e alla riformulazione di messaggi poco chiari. 3. Presenta la comunicazione come attività fondamentale che può avvalersi di linguaggi differenti; guida a riflettere e cogliere limiti e possibilità dei diversi linguaggi; invita a formulare messaggi avvalendosi di linguaggi diversi; sollecita ad interpretare messaggi espressi attraverso codici diversi (iconico, gestuale, musicale) trasferendoli nel codice linguistico e viceversa. 4. Promuove una comunicazione sempre più efficace suggerendo l'adozione di linguaggi specifici adeguati; invita a variare il registro linguistico in rapporto alla situazione comunicativa; rafforza la comunicazione suggerendo o invitando a trovare alternative alle tecniche semplici già adoperate; sollecita ad esercitarsi nella rielaborazione orale ad alta voce come pratica quotidiana di studio; invita ad esprimere opinioni e a contribuire con apporto personale durante le discussioni.
Potenziare le capacità di osservazione, di attenzione e di partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e ascoltare con attenzione 2. Partecipare in modo spontaneo e pertinente 3. Accrescere la capacità d concentrazione anche per tempi prolungati 4. Intervenire in modo costruttivo e propositivo, offrendo un contributo personale alla lezione 5. Prendere appunti e riordinarli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Propone attività di ascolto-comprensione ben motivate in relazione al programma e alla curiosità dei ragazzi; opera frequenti verifiche immediate della comprensione e della capacità di ascolto/osservazione; controlla e stimola con domande la capacità di ascolto; fornisce indicazioni precise per aiutare a rimuovere gli elementi di disturbo e favorire l'attenzione. 2.4. Sollecita interventi tenendo presenti gli interessi e le difficoltà; corregge chi interviene a sproposito; coordina gli interventi invitando ad alzare la mano, parlare uno per volta, non interrompere chi parla, non disturbare; attraverso domande e suggerimenti orienta gli interventi perché siano pertinenti e propositivi. 3.5. Utilizza un linguaggio semplice e chiaro e se necessario ripete più volte; invita a prendere appunti; fornisce schemi, mappe, grafici che facilitino l'attenzione e rendono più agevole prendere appunti; chiede ai ragazzi di riformulare discorsi e argomenti trattati a partire dagli appunti presi sia oralmente sia per scritto; invita a integrare gli appunti presi con aggiunte e approfondimenti; verifica il modo in cui gli appunti vengono rielaborati e utilizzati.
Sviluppare e/o potenziare le capacità critiche di riflessione, di analisi e di sintesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere capaci di analizzare e sintetizzare i testi, fatti e fenomeni progressivamente più complessi 2. Acquisire la capacità di formulare ipotesi e di verificarne la validità 3. Accostarsi alla multimedialità fruendone in modo personale ed attivo 4. Cogliere e comprendere i molteplici aspetti dei fenomeni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Propone testi, fatti, fenomeni via via più complessi; fornisce strumenti, indicazioni, suggerimenti per analizzare testi, fatti e fenomeni; guida all'individualizzazione di parole chiave, alla selezione dei dati, al riconoscimento delle parti; stimola e guida a ricercare rapporti di spazio-tempo, causa-effetto; invita e guida a passare dall'analisi alla sintesi. 2. Propone testi, fatti, fenomeni problematici e stimolanti; suggerisce ipotesi e invita a individuare mezzi per verificarne la validità; guida e abitua a formulare in modo sempre più autonomo ipotesi e a verificarne la validità. 3. Utilizza strumenti multimediali; guida e codifica i linguaggi multimediali; propone discussioni che partano dall'esperienza degli alunni nel loro rapporto con i multimedia; propone esercizi di lettura, interpretazione e produzione di messaggi multimediali; guida allo studio teorico e nell'applicazione pratica di sistemi operativi (informatica); propone esperienze operative in ambito informatico, guidandone la progettazione, la realizzazione e la verifica. 4. Presenta fenomeni complessi e guida alla loro analisi e interpretazione; invita ad evidenziare mediante schemi e grafici i molteplici aspetti dei fenomeni; propone discussioni e dibattiti che permettano di cogliere un fenomeno nei suoi molteplici aspetti.
Apprendere ed usare un metodo di lavoro razionale ed autonomo che faciliti l'acquisizione e l'applicazione dei contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare correttamente il materiale didattico 2. Prendere coscienza delle proprie effettive difficoltà e saperle affrontare avvalendo correttamente dell'aiuto altrui 3. Sapersi organizzare utilizzando gli strumenti necessari per una realizzazione funzionale 4. Approfondire e rielaborare il lavoro svolto con ricerche personali e lavori creativi 	<ol style="list-style-type: none"> 1.3. Controlla che gli alunni abbiano il materiale corrente; fornisce indicazioni precise sulle modalità d'uso del materiale didattico; guida alla selezione di materiali di indagine e di studio; propone attività specifiche, stimolando all'uso corretto e autonomo del materiale didattico occorrente; invita ad un'organizzazione sempre più autonoma del proprio lavoro; verifica l'utilizzo funzionale del materiale didattico. 2. Si dimostra disponibile all'aiuto e rassicura gli alunni di fronte alle difficoltà; invita gli alunni ad esprimere le proprie difficoltà e a richiedere l'aiuto altrui; comunica agli alunni l'esito delle verifiche compiute e individua con loro le difficoltà incontrate cercando strategie per affrontarle; stimola a ricorrere sempre meno all'aiuto, avvalendosi effettivamente solo in caso di bisogno; incoraggia all'azione autonoma; valorizza l'errore come stimolo al miglioramento e tappa significativa di un'evoluzione positiva. 4. Propone argomenti e spunti di riflessione che stimolino l'interesse e la curiosità naturale dei ragazzi; suggerisce possibili approfondimenti, sollecitando alla ricerca e al lavoro creativo; indica i mezzi di cui avvalersi per svolgere ricerche personali e lavori creativi; valorizza le proposte degli alunni che suggeriscono approfondimenti in forma autonoma.